*Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I*

Anno 119° — Numero 289

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* Roma - Lunedì, 16 ottobre 1978

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 46.500 - Semestrale L. 24.500 - Trimestrale L. 12.700 - Un fascicolo L. 200 - Supplementi ordinari: L. 200 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 30.000 - Semestrale L. 16.000 - Trimestrale L. 8.500 - Un fascicolo L. 200 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato**
**I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione**

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### LEGGI E DECRETI

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI



## CONCORSI ED ESAMI



## REGIONI

### Regione Basilicata

# LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 19 aprile 1978.

**Soppressione del francobollo da L. 180 della serie di due francobolli propagandistici dell'esposizione filatelica mondiale « Italia 76 ».**

IL MINISTRO
DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156, prima citato, per il quale, sino alla emanazione delle norme di esecuzione del predetto testo unico, si applicano, in quanto compatibili, le vigenti disposizioni regolamentari;

Visto l'art. 238 del regolamento per i servizi postali, titolo preliminare e parte prima, approvato con regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1976, n. 267, con il quale è stata autorizzata la emissione nel 1976, fra l'altro, di una serie di francobolli celebrativi dell'esposizione filatelica mondiale « Italia 76 »;

Visto il decreto interministeriale 24 maggio 1976, con il quale sono stati fissati i valori e le caratteristiche di due francobolli propagandistici dell'esposizione filatelica mondiale « Italia 76 », da L. 150 e L. 180;

Riconosciuta l'opportunità di procedere alla soppressione del francobollo da L. 180 di cui al decreto interministeriale sopracitato;

Visto il parere favorevole espresso dal consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 1435 del 5 aprile 1978;

Decreta:

*Articolo unico*

E' soppresso, con effetto a partire dalla data di pubblicazione del presente decreto, il francobollo da L. 180 della serie di due francobolli propagandistici dell'esposizione filatelica mondiale « Italia 76 », di cui al decreto interministeriale 24 maggio 1976, citato nelle premesse.

Il francobollo in parola sarà ammesso al cambio, purché non sciupato né perforato, nei sei mesi successivi all'entrata in vigore del presente decreto.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 aprile 1978

*Il Ministro*
*delle poste e delle telecomunicazioni*
GULLOTTI

*Il Ministro del tesoro*
PANDOLFI

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 5 *settembre* **1978**
*Registro n.* 31 *Poste, foglio n.* 93

**(8005)**

---

DECRETO MINISTERIALE 16 agosto 1978.

**Iscrizione nella tariffa di vendita dei tabacchi lavorati di marche di sigarette estere di produzione italiana.**

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi, e successive modificazioni;

Vista la legge 13 luglio 1965, n. 825, concernente il regime di imposizione fiscale dei prodotti oggetto di monopolio di Stato, e successive modificazioni;

Vista la legge 10 dicembre 1975, n. 724, che reca disposizioni sull'importazione e commercializzazione all'ingrosso dei tabacchi lavorati;

Ritenuto che occorre provvedere all'inserimento di alcune marche di sigarette estere nella classificazione dei prezzi di tariffa di cui alla tabella allegato *E* alla legge 10 dicembre 1975, n. 724;

Sulla proposta del consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato;

Decreta:

Art. 1.

Nella classificazione stabilita dalla tabella allegato *E* alla legge 10 dicembre 1975, n. 724, le seguenti marche di sigarette estere di produzione italiana, sono inquadrate al prezzo di tariffa a fianco indicato:

Roy Filter K.S. . . . . Lit. 35.000 il kg conv.le
Diana Specially Mild . . » 32.500 »

Art. 2.

Il presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 agosto 1978

*Il Ministro*: MALFATTI

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 26 *settembre* 1978
*Registro n.* 4 *Finanze, foglio n.* 213

**(7946)**

---

DECRETO MINISTERIALE 23 agosto 1978.

**Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Cumartril » compresse, nella confezione da 20 compresse da g 0,50, della ditta Wells farmaceutici S.a.s., in Milano.** (Decreto di revoca n. 5239/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto in data 27 maggio 1960, con il quale venne registrata al n. 16286 la specialità medicinale denominata « Cumartril » compresse, nella confezione da 20 compresse da g 0,50, a nome della ditta Wells farmaceutici S.a.s., con sede in Milano, già in via C. Menotti, 34, ed ora in via Semplicità, 1, preparata nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che il Consiglio superiore di sanità, nella seduta del 21 settembre 1977, ha espresso il parere di procedere alla revoca dei prodotti in commercio contenenti aminofenazone per via orale, tenuto conto delle limitazioni e cautele che l'impiego di tale sostanza richiede;

Cosiderato, altresì, che le controdeduzioni presentate in merito dalla ditta succitata non sono state ritenute valide ai fini del mantenimento della registrazione, come da parere del Consiglio superiore di sanità in data 24 maggio 1978;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Cumartril » compresse, nella confezione da 20 comprese da g 0,50, registrata al n. 16286 in data 27 maggio 1960, a nome della ditta Wells farmaceutici S.a.s., con sede in Milano, via Semplicità, 1.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 agosto 1978

*Il Ministro*: ANSELMI

(7772)

---

DECRETO MINISTERIALE 23 agosto 1978.

**Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Antireuma C » confetti, nelle confezioni da 4, 20 e 60 confetti, della ditta dott. Francesco Lentini, in Fiuggi.** (Decreto di revoca n. 5250/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visti i decreti in data 11 ottobre 1958, 8 aprile 1959 e 5 maggio 1962, con i quali venne registrata al n. 9760 la specialità medicinale denominata « Antireuma C » confetti, nelle confezioni da 4, 20 e 60 confetti, a nome della ditta dott. Francesco Lentini, con sede in Fiuggi (Frosinone), via Cesare Battisti, preparata nell'officina farmaceutica della ditta Tiber, con sede in Roma, via Colletta, 5;

Considerato che il Consiglio superiore di sanità, nella seduta del 21 settembre 1977, ha espresso il parere di procedere alla revoca dei prodotti in commercio contenenti aminofenazone per via orale, tenuto conto delle limitazioni e cautele che l'impiego di tale sostanza richiede;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Sentito il Consiglio superiore di sanità nella seduta del 24 maggio 1978;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Antireuma C » confetti, nelle confezioni da 4, 20 e 60 confetti, registrata al n. 9760 in data 11 ottobre 1958, 8 aprile 1959 e 5 maggio 1962, a nome della ditta dott. Francesco Lentini, con sede in Fiuggi (Frosinone), via Cesare Battisti.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 agosto 1978

*Il Ministro*: ANSELMI

(7813)

---

DECRETO MINISTERIALE 23 agosto 1978.

**Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Reumotermina » capsule, nella confezione da 10 capsule, della ditta Made italiana, in Roma.** (Decreto di revoca n. 5242/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visti i decreti in data 31 ottobre 1962 e 30 ottobre 1973, con i quali venne registrata al n. 19213 la specialità medicinale denominata « Reumotermina » capsule, nella confezione da 10 capsule, a nome della ditta Made italiana, con sede in Roma, via Lago di Lesina, 27, preparata nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che il Consiglio superiore di sanità, nella seduta del 21 settembre 1977, ha espresso il parere di procedere alla revoca dei prodotti in commercio contenenti aminofenazone per via orale, tenuto conto delle limitazioni e cautele che l'impiego di tale sostanza richiede;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Sentito il Consiglio superiore di sanità nella seduta del 24 maggio 1978;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Reumotermina » capsule, nella confezione da 10 capsule, registrata al n. 19213 in data 31 ottobre 1962 e 30 ottobre 1973, a nome della ditta Made italiana, con sede in Roma, via Lago di Lesina, 27.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 agosto 1978

*Il Ministro*: ANSELMI

(7769)

---

DECRETO MINISTERIALE 23 agosto 1978.

**Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Areumal » compresse, nella confezione da 20 compresse, della ditta Farmaceutici Ecobi S.p.a., in Genova.** (Decreto di revoca n. 5247/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto in data 20 luglio 1964, con il quale venne registrata al n. 12330 la specialità medicinale denominata « Areumal » compresse, nella confezione da 20 compresse, a nome della ditta Farmaceutici Ecobi S.p.a., con sede in Genova, via F. Pozzo, 14, preparata nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che il Consiglio superiore di sanità, nella seduta del 21 settembre 1977, ha espresso il parere di procedere alla revoca dei prodotti in commercio contenenti aminofenazone per via orale, tenuto conto delle limitazioni e cautele che l'impiego di tale sostanza richiede;

Considerato, altresì, che le controdeduzioni presentate in merito dalla ditta succitata non sono state ritenute valide ai fini del mantenimento della registrazione del prodotto di cui si tratta, come da parere del Consiglio superiore di sanità in data 24 maggio 1978;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Areumal » compresse, nella confezione da 20 compresse, registrata al n. 12330 in data 20 luglio 1964 a nome della ditta Farmaceutici Ecobi S.p.a., con sede in Genova, via F. Pozzo, 14.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 agosto 1978

*Il Ministro*: ANSELMI

(7815)

---

DECRETO MINISTERIALE 23 agosto 1978.

**Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Dismenol » compresse, nelle confezioni da 6 e 15 compresse, della ditta Farmaceutici Bruco S.r.l., in Genova.** (Decreto di revoca n. 5240/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto in data 21 novembre 1964, con il quale venne registrata al n. 8866 la specialità medicinale denominata « Dismenol » compresse, nelle confezioni da 6 e 15 compresse, a nome della ditta Farmaceutici Bruco S.r.l., con sede in Genova, via Canevari, 24, preparata nell'officina farmaceutica della ditta stessa sita in Genova, Passo Olivette, 1;

Considerato che il Consiglio superiore di sanità, nella seduta del 21 settembre 1977, ha espresso il parere di procedere alla revoca dei prodotti in commercio contenenti aminofenazone per via orale, tenuto conto delle limitazioni e cautele che l'impiego di tale sostanza richiede;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Sentito il Consiglio superiore di sanità nella seduta del 24 maggio 1978;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Dismenol » compresse, nelle confezioni da 6 e 15 compresse, registrata al n. 8866 in data 21 novembre 1964, a nome della ditta Farmaceutici Bruco S.r.l., con sede in Genova, via Canevari, 24.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 agosto 1978

*Il Ministro*: ANSELMI

(7771)

DECRETO MINISTERIALE 15 settembre 1978.

**Sostituzione di un membro della commissione provinciale per il collocamento di Caserta.**

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale datato 9 marzo 1977, con cui è stata ricostituita la commissione provinciale per il collocamento di Caserta;

Vista la nota n. 19846 del 3 agosto 1978, con la quale l'ufficio provinciale del lavoro di Caserta fa presente la necessità di sostituire il rappresentante dell'associazione provinciale artigiani, in seno alla citata commissione, sig. Simone Martone, dimissionario, con il signor Aniello Spera;

Decreta:

Il sig. Aniello Spera è nominato membro della commissione provinciale per il collocamento di Caserta, quale rappresentante della associazione provinciale artigiani, in sostituzione del sig. Simone Martone, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 settembre 1978

*Il Ministro*: SCOTTI

(7923)

DECRETO MINISTERIALE 15 settembre 1978.

**Sostituzione di un membro supplente della commissione regionale per la manodopera agricola dell'Emilia-Romagna.**

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 del decreto-legge 3 febbraio 1970, n. 7, convertito, con modificazioni, nella legge 11 marzo 1970, n. 83, che prevede l'istituzione delle commissioni regionali per la manodopera agricola;

Visto il decreto ministeriale 17 febbraio 1976, di ricostituzione della commissione regionale per la manodopera agricola dell'Emilia-Romagna;

Vista la nota n. 5308 del 29 giugno 1978, con la quale l'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Bologna chiede la sostituzione, in seno alla citata commissione, del rappresentante supplente della Cgil sig. Maurizio Davolio, dimissionario, con il signor Nicola Schiavone;

Decreta:

Il sig. Nicola Schiavone è nominato membro supplente della commissione regionale per la manodopera agricola dell'Emilia-Romagna, quale rappresentante della Cgil, in sostituzione del sig. Maurizio Davolio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 settembre 1978

*Il Ministro*: SCOTTI

(7924)

DECRETO MINISTERIALE 18 settembre 1978.

**Sostituzione di un membro della commissione provinciale per il collocamento di Firenze.**

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 9 marzo 1977, di ricostituzione della commissione provinciale per il collocamento di Firenze;

Vista la nota n. 7648 datata 24 maggio 1978, con la quale l'ufficio provinciale del lavoro di Firenze fa presente la necessità di sostituire, in seno alla predetta commissione, il rappresentante della Cisl sig. Italo Rosi, deceduto, con il sig. Giovanni Momigli;

Decreta:

Il sig. Giovanni Momigli è nominato membro della commissione provinciale per il collocamento di Firenze, quale rappresentante della Cisl, in sostituzione del sig. Italo Rosi, deceduto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 settembre 1978

*Il Ministro*: SCOTTI

(7925)

DECRETO MINISTERIALE 11 ottobre 1978.

**Sostituzione del presidente della commissione per la tenuta degli albi nazionali degli esattori e dei collettori delle imposte dirette.**

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visti gli articoli 5 e 6 del testo unico 15 maggio 1963, n. 858, che determinano la composizione della commissione per la tenuta degli albi nazionali degli esattori e collettori delle imposte dirette;

Visto il decreto ministeriale 18 novembre 1963, numero 415677, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 1° febbraio 1964, che detta norme per la tenuta dei predetti albi;

Visto il decreto ministeriale 10 novembre 1975, numero 14/50852, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 7 gennaio 1976, con il quale è stata ricostituita la commissione per la formazione e la tenuta degli albi anzidetti, per il quadriennio 9 novembre 1975-8 novembre 1979;

Considerato che, a seguito del passaggio ad altro incarico del presidente della citata commissione, dottor Eduardo Grassi, già direttore generale delle imposte dirette, occorre provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il dott. Felice Monacchi, direttore generale delle imposte dirette, è nominato presidente della commissione per la tenuta degli albi nazionali degli esattori e dei collettori delle imposte dirette, in sostituzione del dott. Eduardo Grassi.

Roma, addì 11 ottobre 1978

*Il Ministro*: MALFATTI

(8091)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 200

**Corso dei cambi del 12 ottobre 1978 presso le sottoindicate borse valori**

| VALUTE | Bologna | Firenze | Genova | Milano | Napoli | Palermo | Roma | Torino | Trieste | Venezia |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro USA | 814,05 | 814,05 | 814,10 | 814,05 | 814 — | 814,05 | 813,95 | 814,05 | 814,05 | 814,05 |
| Dollaro canadese | 685,30 | 685,30 | 685 — | 685,30 | 685,35 | 685,30 | 685,10 | 685,30 | 685,30 | 685,30 |
| Franco svizzero | 532,81 | 532,81 | 533,25 | 532,81 | 533,40 | 532,81 | 532,95 | 532,81 | 532,81 | 532,80 |
| Corona danese | 157,57 | 157,57 | 157,60 | 157,57 | 157,50 | 157,57 | 157,565 | 157,57 | 157,57 | 157,55 |
| Corona norvegese | 164,80 | 164,80 | 164,80 | 164,80 | 164,80 | 164,80 | 164,80 | 164,80 | 164,80 | 164,80 |
| Corona svedese | 188,68 | 188,68 | 188,60 | 188,68 | 188,65 | 188,68 | 188,66 | 188,68 | 188,68 | 188,65 |
| Fiorino olandese | 402,11 | 402,11 | 403 — | 402,11 | 402,55 | 402,11 | 402,45 | 402,11 | 402,11 | 402,10 |
| Franco belga | 27,685 | 27,685 | 27,70 | 27,685 | 27,63 | 27,68 | 27,726 | 27,685 | 27,685 | 27,68 |
| Franco francese | 191,01 | 191,01 | 191,25 | 191,01 | 191,30 | 191,01 | 191,23 | 191,01 | 191,01 | 191 — |
| Lira sterlina | 1624,50 | 1624,50 | 1624,85 | 1624,50 | 1624,35 | 1624,50 | 1624,84 | 1624,50 | 1624,50 | 1624,50 |
| Marco germanico | 436,61 | 436,61 | 436,95 | 436,61 | 437,15 | 436,61 | 437,05 | 436,61 | 436,61 | 436,60 |
| Scellino austriaco | 60,097 | 60,097 | 60,25 | 60,097 | 60,20 | 60,09 | 60,20 | 60,097 | 60,097 | 60 — |
| Escudo portoghese | 18,10 | 18,10 | 18,25 | 18,10 | 18,15 | 18,10 | 18,22 | 18,10 | 18,10 | 18,10 |
| Peseta spagnola | 11,605 | 11,605 | 11,6075 | 11,605 | 11,60 | 11,60 | 11,61 | 11,605 | 11,605 | 11,60 |
| Yen giapponese | 4,382 | 4,382 | 4,3950 | 4,382 | 4,39 | 4,38 | 4,381 | 4,382 | 4,382 | 4,38 |

**Media dei titoli del 12 ottobre 1978**

| Titolo | Media |
|---|---|
| Rendita 5 % 1935 | 73,450 |
| Redimibile 3,50 % (Ricostruzione) | 97,550 |
| » 5 % (Ricostruzione) | 98,900 |
| » 5 % (Città di Trieste) | 99,225 |
| » 5 % (Beni esteri) | 98,825 |
| » 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82 | 87,225 |
| » 5,50 % » » 1968-83 | 82,825 |
| » 5,50 % » » 1969-84 | 79,900 |
| » 6 % » » 1970-85 | 79,950 |
| » 6 % » » 1971-86 | 77,950 |
| » 6 % » » 1972-87 | 75,875 |
| » 9 % » » 1975-90 | 83,850 |
| » 9 % » » 1976-91 | 84,375 |
| » 10 % » » 1977-92 | 88,100 |
| » 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97 | 82,800 |
| Certificati di credito del Tesoro 5,50 % 1979 | 99,90 |
| » » » Ind. 1- 7-1979 | 101,225 |
| » » » » 1-10-1979 | 101,200 |
| » » » » 1- 1-1978/80 | 100,525 |
| » » » » 1- 3-1978/80 | 100,525 |
| Buoni Tesoro Nov. 5,50 % 1- 1-1979 | 98,925 |
| » » Pol. 9 % 1- 4-1979 I emiss. | 93,575 |
| » » » 9 % 1-10-1979 II emiss. | 97,700 |
| » » Nov. 5,50 % 1- 1-1980 | 93,250 |
| » » Pol. 9 % 1- 1-1980 | 96,175 |
| » » » 10 % 1- 1-1981 | 95,100 |
| » » Nov. 5,50 % 1- 4-1982 | 81,175 |
| » » Pol. 12 % 1- 1-1982 | 98,400 |
| » » » 12 % 1- 4-1982 | 98,250 |

*Il contabile del portafoglio dello Stato:* FRATTAROLI

## UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

**Cambi medi del 12 ottobre 1978**

| Valuta | Cambio |
|---|---|
| Dollaro USA | 814 — |
| Dollaro canadese | 685,20 |
| Franco svizzero | 532,88 |
| Corona danese | 157,567 |
| Corona norvegese | 164,80 |
| Corona svedese | 188,67 |
| Fiorino olandese | 402,28 |
| Franco belga | 27,705 |
| Franco francese | 191,12 |
| Lira sterlina | 1624,67 |
| Marco germanico | 436,83 |
| Scellino austriaco | 60,148 |
| Escudo portoghese | 18,16 |
| Peseta spagnola | 11,607 |
| Yen giapponese | 4,381 |

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Vacanza di un posto di assistente ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Roma (cattedra di diritto costituzionale I).**

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dall'art. 3, quindicesimo comma, del decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito in legge 30 novembre 1973, n. 766, e dell'art. 5 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Roma è vacante un posto di assistente ordinario (cattedra di diritto costituzionale I), alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento al posto di assistente ordinario anzidetto, dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

**(8136)**

## MINISTERO DEI TRASPORTI

**Determinazione delle zone soggette a limitazioni circostanti l'aeroporto di Bergamo Orio al Serio**

Giusto quanto previsto dall'art. 715-*ter* della legge 4 febbraio 1963, n. 58, che apporta aggiunte e modificazioni agli articoli dal 714 al 717 del codice della navigazione, è stata disposta la pubblicazione mediante deposito per sessanta giorni consecutivi negli uffici dei comuni di Bagnatica e di Brusaporto (Bergamo) a decorrere dal giorno 3 ottobre 1978 delle mappe relative alle limitazioni delle costruzioni e degli impianti nelle zone circostanti l'aeroporto di Bergamo Orio al Serio.

Nel prescritto termine di giorni centoventi da quello del deposito delle mappe anzidette negli uffici comunali, chiunque vi abbia interesse può con atto notificato al Ministro dei trasporti produrre opposizione alla determinazione della zona soggetta a limitazioni che lo riguarda ed al decreto ministeriale del 24 maggio 1966, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 268 del 27 ottobre 1966.

**(8009)**

## PREFETTURA DI TRIESTE

**Ripristino di cognome nella forma originaria**

IL PREFETTO

Visto il decreto prefettizio n. 11419/705/29-V del 2 gennaio 1930, con il quale il cognome del sig. Kralj Matteo, nato a Trieste il 21 settembre 1879, venne ridotto nella forma italiana di « Carli », a norma del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, con estensione alla moglie Kralj Caterina ed ai figli Giusto, Riccardo e Maria;

Vista la domanda prodotta in data 11 agosto 1978, corredata della prescritta documentazione, con la quale la figlia del predetto, sig.ra Carli Maria in Hrovatin, nata a Trieste il 1° marzo 1920 e qui residente in via degli Alpini, 14, chiede la restituzione del cognome di nascita dalla forma italiana in quella originaria di « Kralj »;

Visti gli atti e ritenuto che l'istanza meriti accoglimento;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926;

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il decreto prefettizio citato in premessa è revocato per quanto riguarda gli effetti nei confronti della figlia di Matteo, sig.ra Carli Maria in Hrovatin, il cui cognome di nascita è restituito, pertanto, nella forma originaria di « Kralj ».

Il sindaco di Trieste è pregato di provvedere a tutti gli adempimenti di cui al decreto ministeriale 5 agosto 1926 sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessata.

Trieste, addì 9 settembre 1978

p. *Il prefetto*: RUGGIERO

**(7479)**

# CONCORSI ED ESAMI

## REGIONE LOMBARDIA

**Graduatoria generale del concorso al posto di veterinario comunale capo vacante nel comune di Voghera.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il proprio decreto n. 482/Sanità in data 3 settembre 1976, con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento del posto di veterinario comunale capo di Voghera;

Visto il proprio decreto n. 1033/Sanità in data 28 ottobre 1976, con il quale sono stati ammessi venticinque concorrenti al concorso in parola;

Vista la graduatoria di merito formulata dalla commissione giudicatrice del concorso stesso, costituita con proprio decreto n. 1023/Sanità in data 19 ottobre 1977;

Vista la regolarità di tutti gli atti verbali dei lavori concorsuali finiti di espletare in data 20 giugno 1978;

Visto il regio decreto in data 11 marzo 1935, n. 281, con le modifiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Visto il proprio decreto n. 355/Pres. in data 21 aprile 1978, relativo alla delega della firma;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati idonei al concorso di cui alle premesse:

1. Guallini Luigi . . . . . . . . punti 183,808
2. Mengon Alberto . . . . . . . . » 160,000
3. Chiesa Fabio . . . . . . . . » 142,500

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia, nel Foglio annunzi legali della provincia di Pavia e, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori dell'ufficio veterinario provinciale di Pavia, della prefettura di Pavia e del comune di Voghera.

Pavia, addì 10 luglio 1978

p. *Il presidente*: SANGALLI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il proprio decreto n. 5/San/Vet/PV, prot. n. 6818/78, in data 10 luglio 1978, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento del posto di veterinario comunale capo di Voghera;

Visto il regio decreto in data 11 marzo 1935, n. 281, con le modifiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Visto il proprio decreto n. 355/Pres. in data 21 aprile 1978, relativo alla delega della firma;

Decreta:

Il dott. Guallini Luigi è dichiarato vincitore del posto di veterinario comunale capo presso il comune di Voghera.

Il sindaco del comune di Voghera è incaricato dell'esecuzione del presente decreto per quanto di competenza.

Il presente provvedimento verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia, nel Foglio annunzi legali della provincia di Pavia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'ufficio veterinario provinciale di Pavia, della prefettura di Pavia e del comune di Voghera.

Pavia, addì 10 luglio 1978

p. *Il presidente*: SANGALLI

**(7855)**

## OPERE PIE OSPITALIERE DI ALESSANDRIA

**Concorso ad un posto di aiuto della seconda divisione di ortopedia e traumatologia**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della seconda divisione di ortopedia e traumatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Alessandria.

**(3580/S)**

## OSPEDALI ED ISTITUTI RIUNITI DI TERAMO

**Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.**

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a:

cinque posti di assistente di anestesia e rianimazione (il *numero dei posti è elevato a sei);*

un posto di assistente di oculistica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Teramo.

**(3598/S)**

## OSPEDALE CIVILE « S. ANTONIO » DI S. DANIELE DEL FRIULI

**Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto del laboratorio di analisi e ricerche chimico-cliniche e microbiologia.**

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto del laboratorio di analisi e ricerche chimico-cliniche e microbiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in S. Daniele del Friuli (Udine).

**(3600/S)**

## OSPEDALE « L. CRESPELLANI » DI CAGLIARI

**Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a sette posti di assistente di laboratorio di analisi mediche.**

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a sette posti di assistente di laboratorio di analisi mediche.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del *trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione* del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Cagliari.

**(3601/S)**

## OSPEDALE CIVILE « S. CROCE » DI CUNEO

**Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente del servizio di laboratorio di analisi.**

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del servizio di laboratorio di analisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Cuneo.

**(3602/S)**

## OSPEDALE « S. GIUSEPPE » DI EMPOLI

**Concorsi a posti di personale sanitario medico**

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a:

un posto di aiuto e un posto di assistente di anestesia e rianimazione;

due posti di assistente di oculistica;

un posto di assistente medico-chirurgo addetto al servizio di pronto soccorso.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria della direzione amministrativa dell'ente in Empoli (Firenze).

**(3589/S)**

## OSPEDALI RIUNITI DI JESI

**Concorso ad un posto di aiuto della divisione di chirurgia generale**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della divisione di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Jesi (Ancona).

**(3603/S)**

## OSPEDALE « BOLOGNINI » DI SERIATE

**Concorso ad un posto di assistente della sezione di O.R.L.**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della sezione di O.R.L.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148, nonchè le norme di cui alla legge regionale della Lombardia 10 settembre 1976, n. 46.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Seriate (Bergamo).

**(3586/S)**

## OSPEDALE « SS. MARIA ASSUNTA » DI LIVORNO FERRARIS

**Concorso ad un posto di aiuto medico**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto medico.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Livorno Ferraris (Vercelli).

**(3578/S)**

## OSPEDALE CIVILE « A. G. P. » DI ROCCAROMANA

**Concorso ad un posto di aiuto capo del servizio di radiologia medica**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto capo del servizio di radiologia medica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Roccaromana (Caserta).

**(3579/S)**

## OSPEDALE DI CASERTA

**Concorso ad un posto di assistente della divisione oculistica**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione oculistica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Caserta.

**(3584/S)**

## PIO ISTITUTO « SANTA CORONA » DI MILANO

**Concorso ad un posto di assistente di radiologia**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di radiologia presso l'ospedale « G. Salvini » della città di Milano, in Garbagnate Milanese.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Milano.

**(3581/S)**

## OSPEDALI RIUNITI PER BAMBINI DI NAPOLI

**Concorso ad un posto di assistente oculista**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente oculista.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale (ufficio concorsi) dell'ente in Napoli.

**(3604/S)**

## OSPEDALE CIVILE DI MONTEFIASCONE

**Concorso ad un posto di direttore sanitario**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore sanitario.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Montefiascone (Viterbo).

**(3587/S)**

## OSPEDALE CIVILE «S. SALVATORE» DI L'AQUILA

**Concorso ad un posto di assistente di chirurgia d'urgenza e pronto soccorso**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di chirurgia d'urgenza e pronto soccorso (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'ente in L'Aquila.

**(3583/S)**

## OSPEDALI DELL'ALTA VALLE DEL TEVERE DI CITTÀ DI CASTELLO ED UMBERTIDE

**Concorso ad un posto di assistente chirurgo**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente chirurgo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa o all'ufficio del personale dell'ente in Città di Castello (Perugia).

**(3585/S)**

## OSPEDALE DI MIRANO

**Concorsi a posti di personale sanitario medico**

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di radiologia e fisioterapia;

un posto di aiuto di chirurgia generale;

un posto di aiuto di medicina generale;

un posto di aiuto e un posto di assistente di ortopedia e traumatologia;

due posti di assistente di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Mirano (Venezia).

**(3597/S)**

## CAUSA PIA OSPITALIERA «A. UBOLDO» DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

**Concorso ad un posto di assistente di chirurgia generale addetto alla seconda divisione chirurgica**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di chirurgia generale addetto alla seconda divisione chirurgica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148, nonchè le norme di cui alla legge regionale della Lombardia 10 settembre 1976, n. 46.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Cernusco sul Naviglio (Milano).

**(3582/S)**

## OSPEDALE CIVILE DI PIACENZA

**Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente della divisione di dermosifilopatia.**

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di dermosifilopatia (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148, nonchè le norme di cui alla legge regionale dell'Emilia-Romagna 10 marzo 1976, n. 12.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla seconda ripartizione amministrativa (ufficio personale) dell'ente in Piacenza.

**(3605/S)**

## OSPEDALE CIVILE DI SASSUOLO

**Concorsi a posti di personale sanitario medico**

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a:

un posto di aiuto della sezione aggregata di otorinolaringoiatria;

un posto di aiuto del servizio di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Sassuolo (Modena).

**(3595/S)**

## OSPEDALI RIUNITI « V. LEONARDI - E. RIBOLI » DI LAVAGNA

**Concorso ad un posto di assistente di ostetricia e ginecologia**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Lavagna (Genova).

**(3577/S)**

## OSPEDALE « SS. BENVENUTO E ROCCO » DI OSIMO

**Concorso ad un posto di direttore della farmacia interna**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore della farmacia interna.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Osimo (Ancona).

**(3588/S)**

## OSPEDALE CIVILE « F. VENEZIALE » DI ISERNIA

**Concorso a tre posti di assistente del servizio di cardiologia**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a tre posti di assistente del servizio di cardiologia (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Isernia.

**(3646/S)**

## OSPEDALE CIVILE DI SALUZZO

**Concorso ad un posto di primario del servizio di anestesia e rianimazione**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario del servizio di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Saluzzo (Cuneo).

**(3647/S)**

## OSPEDALE CIVILE « S. MARIA DEGLI ANGELI » DI PORDENONE

**Concorso ad un posto di aiuto del servizio di neonatologia**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto del servizio di neonatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Pordenone.

**(3648/S)**

## OSPEDALI DI BRONI E STRADELLA

**Concorso ad un posto di aiuto di chirurgia generale**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Broni (Pavia).

**(3649/S)**

## OSPEDALE CIVILE « S. COLOMBA » DI SAVIGNANO SUL RUBICONE

**Concorso ad un posto di assistente di chirurgia generale**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di chirurgia generale (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Savignano sul Rubicone (Forlì).

**(3650/S)**

## OSPEDALE CIVILE DI DOLO

**Concorso ad un posto di aiuto di chirurgia generale**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Dolo (Venezia).

**(3651/S)**

## OSPEDALE CIVILE DI AVELLINO

**Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a otto posti di assistente del servizio di anestesia e rianimazione.**

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a otto posti di assistente del servizio di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del 30 ottobre 1978.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale (ufficio concorsi) dell'ente in Avellino.

**(3652/S)**

## OSPEDALE CIVILE « S. BARBARA » DI ROGLIANO

**Concorsi a posti di personale sanitario medico**

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

due posti di assistente di anestesia;

un posto di assistente di laboratorio di analisi chimico-cliniche.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Rogliano (Cosenza).

**(3678/S)**

## OSPEDALE « CUTRONI ZODDA » DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

**Concorso ad un posto di aiuto della divisione di chirurgia**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della divisione di chirurgia (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Barcellona Pozzo di Gotto (Messina).

**(3616/S)**

## OSPEDALE « SS. TRINITÀ » DI VARALLO

**Concorso ad un posto di aiuto della sezione aggregata di pediatria**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della sezione aggregata di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Varallo (Vercelli).

**(3617/S)**

# REGIONI

## REGIONE BASILICATA

LEGGE REGIONALE 18 agosto 1978, n. **37.**

**Integrazione e modifiche alla legge regionale 8 febbraio 1977, n. 10, recante norme per l'accelerazione e lo snellimento delle procedure - Delega di funzioni.**

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 21 *del* 1° *settembre* 1978)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Le disposizioni della presente legge sono finalizzate ad accelerare l'attuazione dei programmi di intervento nel settore delle opere pubbliche di competenza regionale mediante l'ulteriore snellimento delle procedure ivi comprese quelle relative alle espropriazioni.

Tale finalità è perseguita attraverso modifiche ed integrazioni alla legge regionale 8 febbraio 1977, n. 10, in relazione ai principi fondamentali stabilito dalla legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Art. 2.

La legge regionale 8 febbraio 1977, n. 10, con le modifiche introdotte della presente legge, si applica alle opere pubbliche di competenza della Regione ai sensi dei decreti delegati emanati in virtù dell'art. 17 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, numero 616, da eseguire direttamente o in concessione; di interesse delle province, delle comunità montane, dei comuni e loro consorzi la cui spesa sia a totale carico o per le quali vi sia un intervento finanziario della Regione o di cui la Regione stessa ha la gestione anche quando i relativi lavori vengono eseguiti, per effetto delle vigenti disposizioni di legge, da enti interregionali, regionali o sub-regionali.

Art. 3.

Gli enti attuatori devono curare che i progetti esecutivi vengano redatti da tecnici nell'ambito delle competenze professionali secondo la normativa vigente.

I progetti devono inoltre essere redatti osservando le norme di cui al decreto ministeriale 29 maggio 1895 modificato con decreto del Capo provvisorio dello Stato 15 luglio 1947, n. 763.

Art. 4.

Gli uffici regionali possono essere incaricati della progettazione, dell'appalto, direzione e contabilità delle opere su richiesta di comunità montane e comuni previe le necessarie intese e senza alcun compenso.

In tal caso rimane ferma la competenza degli enti di cui al primo comma ad approvare il progetto, senza che sia necessario acquisire alcun parere, purchè si tratti di progetti di importo non superiore a L. 500.000.000.

E' accordata la priorità alle richieste degli enti privi di ufficio tecnico e di adeguate attrezzature tecnico-amministrative.

Qualora la sostituzione di cui al primo comma si riferisca anche alla fase dell'esecuzione l'opera è consegnata all'ente interessato in via provvisoria con il verbale di ultimazione e in via definitiva con l'atto di collaudo.

Art. 5.

Alla esecuzione delle opere di importo non superiore a lire 100.000.000 gli enti interessati possono provvedere a mezzo di cottimo previo esperimento di gara ufficiosa alla quale devono essere invitate almeno dieci imprese.

Art. 6.

All'appalto delle opere di importo superiore a L. 100.000.000 si provvede di norma a mezzo di licitazione privata. Nel caso di scelta del contraente mediante licitazione privata si appli-

cano le disposizioni di cui alla legge 2 febbraio 1973, n. 14, con la modifica apportata dall'art. 36 della legge 3 gennaio 1978. n. 1.

Art. 7.

Qualora il primo esperimento di licitazione privata sia andato deserto l'ente potrà affidare i lavori mediante trattativa privata ovvero rinnovare, senza alcuna autorizzazione, l'esperimento della licitazione privata con ammissione di offerte anche in aumento.

Il risultato della gara deve essere comunicato immediatamente e comunque non oltre il termine di dieci giorni, alla giunta regionale.

Per le opere incluse nei programmi già approvati alla data di entrata in vigore della presente legge agli oneri derivanti dall'esperimento di gare in aumento si fa fronte mediante la utilizzazione di economie di bilancio, sull'apposito capitolo di spesa, verificatesi nel corso dell'esercizio finanziario.

Qualora le disponibilità di bilancio non lo consentano i provvedimenti di integrazione della spesa saranno assunti a carico del corrispondente capitolo di spesa dell'esercizio successivo.

Per le opere aggiudicate in aumento l'esecuzione può essere autorizzata dagli organi competenti degli enti attuatori entro i limiti di spesa previsti dall'appalto in pendenza degli atti di adeguamento del finanziamento.

A partire dall'entrata in vigore della presente legge in ciascun programma di opere pubbliche dovrà essere accantonata una quota di finanziamento per far fronte ad oneri imprevisti e suppletivi ivi compresi quelli conseguenti ad aggiudicazioni di lavori con offerte in aumento.

Art. 8.

Fermo restando il ricorso all'aggiudicazione a trattativa privata nell'ipotesi prevista dal primo comma dell'articolo precedente i lavori relativi a lotti successivi di progetti generali esecutivi approvati e parzialmente finanziati possono essere affidati, a trattativa privata, alla stessa impresa esecutrice del lotto precedente secondo i principi, le modalità e la procedura previsti dall'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Quando si tratti di progetti di opere di importo non superiore a L. 500.000.000 e all'affidamento si proceda mediante appalto concorso non è necessario acquisire alcun ulteriore parere.

Resta ferma la competenza del comitato tecnico amministrativo regionale per i progetti prescelti di importo superiore a L. 500.000.000.

Art. 9.

Nel caso in cui gli enti interessati, nell'ambito della vigente normativa, intendano provvedere all'esecuzione di lavori mediante il sistema dell'appalto concorso l'aggiudicazione deve essere preceduta dal parere di una apposita commissione così composta:

legale rappresentante dell'ente o un suo delegato che la presiede;

l'ingegnere dirigente l'ufficio del genio civile competente per territorio, o un suo delegato;

un dipendente regionale amministrativo con qualifica non inferiore a quella di funzionario designato dall'assessore al dipartimento assetto del territorio;

due tecnici laureati esperti nella materia oggetto dell'appalto, di cui uno designato dalla maggioranza e uno dalla minoranza.

Le funzioni di segretario della commissione sono svolte dal segretario o da un dipendente dell'ente interessato.

Nel caso in cui si tratti di opere igienico-sanitarie l'ente deve chiamare a far parte della commissione l'ufficiale sanitario.

Art. 10.

Il primo comma dell'art. 14 della legge regionale 8 febbraio 1977, n. 10, è così modificato:

Gli enti attuatori provvedono all'approvazione di tutti gli atti tecnici ed amministrativi necessari alla gestione dei lavori ivi comprese le approvazioni degli stati di avanzamento dei lavori e relativi certificati di pagamento all'impresa. Concede proroghe al termine di ultimazione dei lavori soltanto nel caso in cui concorrano circostanze eccezionali ed imprevedibili, comunque non imputabili all'appaltatore, sulla base di domanda presentata prima della scadenza del termine, corredata da probante documentazione.

Art. 11.

I contributi in capitale a favore degli enti attuatori, qualora non sia possibile avvalersi della disposizione di cui allo art. 24 della legge regionale 8 febbraio 1977, n. 10, sono erogati sulla base degli stati di avanzamento vistati dal capo dell'ufficio tecnico o, se questi manchi, dal direttore dei lavori.

Art. 12.

Tra il primo ed il secondo comma dell'art. 17 della legge regionale 8 febbraio 1977, n. 10, sono inseriti i seguenti commi:

Per i progetti di importo fino a L. 500.000.000, relativi ai lavori di rimboschimenti, ricostituzione boschive, cure culturali e relativi interventi manutentori nonchè a sistemazioni idraulico-agrarie da eseguire in gestione diretta o con il sistema della concessione non è richiesto alcun parere.

Detti progetti devono comunque essere vistati ai fini della congruità tecnica, finanziaria e funzionale dai responsabili dei competenti uffici regionali, dal dipartimento agricoltura e foreste.

Art. 13.

L'art. 23 della legge regionale 8 febbraio 1977, n. 10, è così modificato:

Per le opere pubbliche di competenza della Regione e degli enti locali che dalle risultanze del conto finale presentano una spesa non superiore a L. 150.000.000 si può prescindere dall'atto formale di collaudo che viene sostituito dal certificato del direttore dei lavori che attesti la regolare esecuzione dei medesimi.

Art. 14.

I seguenti membri del comitato amministrativo di cui allo art. 32 della legge regionale 8 febbraio 1977, n. 10, possono essere sostituiti da loro delegati:

responsabile dell'ufficio urbanistica, ingegneri capi degli uffici del genio civile, medici provinciali, responsabile dell'ufficio lavori pubblici, dell'ufficio legislativo e legale, dell'ufficio economia montana e strutture ed infrastrutture.

Il settimo e l'ottavo comma dell'art. 33 della legge regionale 8 febbraio 1977, n. 10, sono così modificati:

Per la validità delle adunanze è necessaria la presenza di almeno un terzo dei membri.

I pareri sono adottati con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 15.

Per la esecuzione di opere pubbliche finanziate dallo Stato, dalla Regione e da altri enti pubblici, le province, i comuni, le comunità montane, gli istituti autonomi delle case popolari e gli enti ospedalieri sono tenuti alla stretta osservanza dei termini previsti da disposizioi di leggi statali e regionali per gli adempimenti di loro competenza concernenti i procedimenti amministrativi.

Nel caso in cui gli adempimenti di cui al primo comma non vengano adottati nel termine massimo di sessanta giorni decorrenti dalla data di scadenza, la giunta regionale, su segnalazione di chiunque vi abbia interesse o d'ufficio, sentito l'assessore competente diffida l'ente obbligato a provvedere con ogni immediatezza e comunque entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla ricezione della diffida stessa.

Decorso infruttuosamente tale termine il presidente della giunta regionale, indica con proprio provvedimento l'ufficio regionale che dovrà sostituirsi all'ente obbligato nella gestione dell'intero procedimento tecnico-amministrativo ovvero nel compimento di attività o nell'adozione di singoli atti.

Qualora si tratti di procedimenti complessi restano validi gli atti adottati prima che si sia verificata la necessità della sostituzione.

Eventuali oneri conseguenti al provvedimento di cui sopra se riconducibili a responsabilità dell'ente obbligato rimarranno a carico dell'ente stesso.

Art. 16.

L'espropriazione per pubblica utilità di immobili occorrenti per la esecuzione di opere o la realizzazione di interventi di competenza regionale ai sensi dei decreti delegati emanati in virtù dell'art. 17 della legge 16 maggio 1970, n. 281 e del decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 1977, n. 616, è disciplinata dalle seguenti disposizioni.

Art. 17.

L'approvazione dei progetti di opere pubbliche da parte dei competenti organi della Regione, delle province, delle comunità montane, dei comuni e loro consorzi equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere e di urgenza ed indifferibilità dei relativi lavori.

Rimangono ferme le disposizioni previste da leggi speciali regolanti la stessa materia.

Gli effetti della dichiarazione di pubblica utilità e di urgenza ed indifferibilità cessano se le opere non hanno avuto inizio nel triennio successivo all'approvazione del progetto.

Art. 18.

L'art. 28 della legge regionale 8 febbraio 1977, n. 10, è così modificato:

E' delegato alle province, alle comunità montane, ai comuni e loro consorzi l'esercizio delle funzioni amministrative di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 8, ivi comprese quelle relative alle occupazioni temporanee di cui all'art. 64 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, per la realizzazione di opere pubbliche:

*a*) di interesse degli enti stessi la cui spesa sia a totale loro carico o per le quali vi sia un intervento finanziario della Regione o di cui la Regione stessa ha la gestione ovvero ad essi delegate o comunque affidate dalla Regione;

*b*) la cui esecuzione è comunque di loro spettanza anche se finanziata totalmente dallo Stato o da altri enti pubblici.

Restano ferme le attribuzioni dei comuni ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 106 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

Art. 19.

Resta ferma la competenza della Regione, che la esercita secondo le norme di cui all'art. 27 della legge regionale 8 febbraio 1977, n. 10, per i procedimenti espropriati preordinati alla realizzazione delle opere di pubblica utilità, di interventi nonchè di tutte le altre opere pubbliche non comprese nel precedente articolo.

Art. 20.

In caso di inerzia degli enti delegati la giunta regionale su proposta dell'assessore al dipartimento assetto del territorio adotta i provvedimenti sostitutivi ai sensi del precedente art. 15.

Art. 21.

Le disposizioni contenute nel titolo II della legge 21 ottobre 1971, n. 865, e successive modificazioni ed integrazioni, relative alla determinazione dell'indennità di espropriazione si applicano a tutte le espropriazioni preordinate alla realizzazione di opere ed interventi attinenti a materia rientrante nella competenza regionale.

Art. 22.

All'art. 29 della legge regionale 8 febbraio 1977, n. 10, è aggiunto il seguente comma:

Nel caso in cui la esecuzione dell'opera venga affidata, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ad un ente strumentale all'adempimento di cui al precedente comma provvede l'ente affidatario in nome e per conto dell'ente espropriante.

Qualora le spese occorrenti per tale adempimento non trovino capienza nella previsione di progetto queste sono a carico dell'ente espropriante.

Art. 23.

Per le occupazioni temporanee dei fondi per l'estrazione di pietre, ghiaia, e per altri usi necessari all'esecuzione di opere pubbliche si applicano le disposizioni di cui agli articoli 64, 65, 66, 67, 68, 69 e 70 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, intendendosi sostituito il prefetto con l'organo competente della Regione, province, comunità montane, comuni e loro consorzi nell'ambito delle rispettive competenze proprie o delegate.

Art. 24.

Sono abrogati gli articoli 11, 13 e 21 della legge regionale 8 febbraio 1977, n. 10, l'art. 18 della legge regionale 30 giugno 1976, n. 25, nonchè l'art. 6, primo comma, della legge regionale 14 giugno 1977, n. 20, ferma restando l'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 526, per quanto riguarda i pareri di competenza degli organi del Comitato olimpico nazionale italiano (C.O.N.I.).

Art. 25.

Sono fatte salve le disposizioni delle leggi regionali 12 maggio 1978, n. 19 e 30 agosto 1976, n. 26, restando fermo che per le espropriazioni si applica quanto disposto dalla presente legge.

Art. 26.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente legge, o in quanto applicabili, si osservano le vigenti disposizioni statali, ivi comprese quelle di cui alla legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Art. 27.

Le norme della presente legge si applicano anche alle procedure in corso.

Art. 28.

La presente legge regionale è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Basilicata.

Potenza, addì 18 agosto 1978

VERRASTRO

---

## LEGGE REGIONALE 18 agosto 1978, n. 38.
## **Finanziamento per l'edilizia scolastica minore.**

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 21 *del* 1° *settembre* 1978)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La regione Basilicata, nel quadro degli interventi intesi a favorire il decondizionamento socio-ambientale e culturale degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado ed, in particolare, della materna e dell'obbligo, finanzia progetti di edilizia scolastica minore il cui costo non superi i 100 milioni e contribuisce, sino alla concorrenza della stessa somma, per opere di un importo superiore.

Art. 2.

Per l'attuazione dei programmi di cui al successivo art. 4, il presidente della giunta regionale è autorizzato ad emettere decreto di concessione dei finanziamenti a favore dei comuni, sulla base della documentazione da essi presentata ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 30 agosto 1976, n. 25.

La giunta regionale delibera l'accredito ai comuni del finanziamento concesso, nel modo seguente:

il 60 % sulla base del verbale di consegna dei lavori;

il 40 % sulla base della richiesta di somministrazione da parte del comune, da cui risulti l'esecuzione di almeno il 50 % delle opere.

Art. 3.

I finanziamenti di cui all'art. 2 sono concessi per la costruzione di centri di raccolta alunni, nonchè per l'ampliamento ed il miglioramento degli edifici e dei locali di proprietà comunale destinati ad uso scolastico che risultano antigienici, insufficienti o comunque inadeguati al numero degli alunni e delle classi.

Assumono carattere prioritario i finanziamenti per il completamento o per la maggiore spesa eventualmente derivante da gare in aumento per opere già finanziate con programma precedenti; nonchè per gli interventi volti alla eliminazione delle condizioni di antigienicità.

Le carenze edilizie vanno calcolate in rapporto alla popolazione scolastica, sulla base di un'aula normale per ogni venticinque allievi.

Una quota non inferiore al 50% delle disponibilità finanziarie di cui alla presente legge è destinata ai comuni che abbiano popolazione inferiore ai 5000 abitanti o ad interventi in frazioni o borgate rurali degli altri comuni.

Art. 4.

Salvo quanto disposto al successivo art. 8, il programma annuale degli interventi è approvato, entro il mese di aprile di ogni anno, dal consiglio regionale su proposta della giunta.

I comuni interessati sono tenuti a presentare alla giunta regionale i progetti di massima, entro il termine perentorio del 10 marzo precedente.

Art. 5.

Per l'approvazione dei progetti, l'esperimento delle gare di appalto, l'esecuzione, la vigilanza nonchè il collaudo delle opere ammesse ai benefici della presente legge si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale n. 25 del 30 agosto 1976.

Art. 6.

In deroga all'art. 17 della già citata legge regionale 30 agosto 1976, n. 25, i comuni, con il finanziamento già accreditato ai sensi dell'art. 2 della presente legge, provvedono direttamente al pagamento delle opere sulla base di stati di avanzamento redatti e firmati dal capo dell'ufficio tecnico del comune stesso o, ove questo manchi, dal direttore dei lavori.

Art. 7.

In deroga alla procedura di cui all'art. 4, e per i soli interventi destinati alla urgente eliminazione di improvvisi ostacoli al regolare svolgimento delle attività scolastiche, la giunta regionale può deliberare, su richiesta dei comuni e previo sopralluogo dell'ufficio tecnico regionale, contributi di pronta erogazione, in misura non superiore ai 5 milioni.

Art. 8.

*Norma transitoria*

Il programma annuale relativo al 1978 è approvato dal consiglio regionale nei termini di settanta giorni dalla pubblicazione della presente legge, sulla base delle richieste pervenute entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione stessa.

Art. 9.

L'onere complessivo della presente legge è valutato, per il periodo dal 1978 al 1982, in L. 4.500.000.000 di cui L. 500.000.000 a carico del primo esercizio.

La spesa per il 1978 farà carico al cap. 1421 (di nuova istituzione) così denominato « Finanziamenti per l'edilizia scolastica minore ».

Per gli esercizi successivi la spesa graverà sullo stesso o corrispondente capitolo del bilancio regionale.

La copertura finanziaria della presente legge è assicurata con le disponibilità esistenti nel fondo globale per provvedimenti in corso (ulteriori programmi di sviluppo) del bilancio pluriennale 1978-82.

Art. 10.

Nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1978 è introdotta la seguente variazione:

*In aumento*:

Cap. 1421 (*di nuova istituzione*). — Finanziamenti per l'edilizia scolastica minore L. 500.000.000

*In diminuzione*:

Cap. 7291: — Fondo globale per ulteriori programmi di sviluppo (spese in conto capitale) L. 500.000.000

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Basilicata.

Potenza, addì 18 agosto 1978

VERRASTRO

LEGGE REGIONALE 1° settembre 1978, n. **39**.

**Soppressione dei consorzi provinciali per l'istruzione tecnica.**

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* **21** *del* 1° *settembre* 1978)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

In applicazione dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, i consorzi provinciali per l'istruzione tecnica della Regione sono soppressi con effetto dal 1° gennaio 1978.

Le funzioni amministrative, il personale ed i beni con esclusione delle funzioni di orientamento scolastico, sono trasferiti alla Regione con le modalità ed i criteri di cui agli articoli che seguono.

Art. 2.

Con la data del 1° gennaio 1978 la Regione succede ai consorzi provinciali per l'istruzione tecnica nella proprietà dei beni mobili e immobili e nella titolarità degli altri rapporti attivi e passivi connessi alle funzioni trasferite.

Art. 3.

Il personale dei consorzi provinciali per l'istruzione tecnica assunto con atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 ed in servizio alla data del 1° gennaio 1978 è inquadrato nel ruolo del personale della Regione, con effetto dal 1° gennaio 1978, sulla base del titolo di studio posseduto alla data del 31 dicembre 1977 e con il trattamento economico previsto dagli articoli 97 e 98 della legge regionale 25 luglio 1974, n. 16.

L'effettivo servizio prestato presso l'ente di provenienza alla data del 31 dicembre 1977 sarà riconosciuto per intero, se trattasi di servizio di ruolo, e per il 50% se trattasi di servizio non di ruolo.

Art. 4.

Per l'applicazione delle norme di cui al precedente art. 3 la tabella organica del personale della Regione è incrementata di cinque posti nella qualifica di collaboratore.

Art. 5.

A decorrere dal 1° gennaio 1978 le funzioni amministrative trasferite già di competenza del consiglio di amministrazione dei consorzi sono esercitate dalla giunta regionale, che può delegarle all'assessore alla formazione professionale, istruzione e beni culturali.

Art. 6.

*Norma finanziaria*

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge si farà fronte con gli stanziamenti iscritti nelle spese correnti del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 1978 di cui al capitolo 350 e con quelli che verranno iscritti nei bilanci regionali degli anni successivi in relazione agli stipendi ed altri assegni spettanti al personale, nonchè agli oneri riflessi, previdenziali ed assistenziali.

Art. 7.

La presente legge regionale è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Basilicata.

Potenza, addì 1° settembre 1978

VERRASTRO

**(7545)**

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato S. (c. m. 411100782890)